



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 519 del 22 LUG. 2021

Oggetto: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 759935849B.

PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 4 «Interventi di mitigazione rischio idraulico dell'abitato» in Comune di LEVERANO (LE) - Codice ReNDiS 16IR435/G1.

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i-

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale ASSET Puglia

- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, , concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d'atto DGR n.02125 del 05/12/2017;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR435/G1 per Lotto n. 4 «Interventi di mitigazione rischio idraulico dell'abitato» in Comune di LEVERANO (LE);
- CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 107/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione del Lotto n. 4 al costituendo RTP con HYDRODATA Spa capogruppo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5, dell'art. 33 comma I del D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del punto 7.4.1 del Disciplinare di Gara, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 29/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);
- CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, trasmesso in data 22/06/2020 ed acquisito al protocollo di questa Struttura n. 2137 del 23/06/2020;
- CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 597/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'efficacia dell'aggiudicazione del Lotto n. 4 al costituendo RTP con HYDRODATA capogruppo;
- CONSIDERATO** che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo e della Legge 14 giugno 2019, n. 55 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione precedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;
- RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, nonché i poteri sostitutivi di cui all'art. 4 della Legge di conversione del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, quanto previsto all'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), ed i poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 832 del 10/07/2020, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Interventi di mitigazione rischio idraulico dell'abitato" del Comune di Leverano (LE) (Lotto n. 4 - Codice ReNDiS 16IR435/G1);
- CONSIDERATO** il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;
- VISTO** il verbale della prima seduta svoltasi in data 27/07/2020, trasmesso con nota prot. n. 918 del 28/07/2020;
- VISTO** il verbale della seconda seduta svoltasi in data 15/06/2021, trasmesso con nota prot. n. 1519 del 15/06/2021;
- CONSIDERATO** che nell'ambito della Conferenza sono stati invitati i seguenti Enti e durante i lavori di conferenza dei servizi sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

ENTE	Note/Pareri
------	-------------



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

MIBAC Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto	Parere favorevole prot. 5359 del 23/06/2021
Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale	Parere Preliminare nota 9589 del 07/04/2021
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali	DD n. 53 del 18/02/2021 non assoggettabilità a VIA
Regione Puglia - Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale LE	
Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica	Parere autorità idraulica 9260 del 15/06/2021
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica LL.PP. Prov. Di Lecce	Parere autorità idraulica 9260 del 15/06/2021
Regione Puglia – Sezione risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato E Tutela Delle Acque	
Regione Puglia - Servizio Risorse Forestali	
Regione Puglia - Servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità	
Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio	DD 101 del 09/06/2021 Accertamento compatibilità paesaggistica
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata	Nulla osta in ambito VIA ID 557
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici	Nulla osta prot. 7991 in ambito VIA ID 557 del 09/09/2020
Arpa Puglia	
Provincia Di Lecce	
Comune di Leverano	Nota prot. 12721 del 27/07/2020 nonché partecipazioni alle sedute di CdS come da verbali
Anas Spa	Nulla osta prot. CDG 0502684-P del 02/10/2020
AQP Direzione Reti E Impianti - Struttura Territoriale Operativa LE	Nulla osta 40720 del 21/06/2021
Telecom S.P.A.	
SNAM Spa	
Enel Distribuzione Spa	
Terna Rete Italia Spa	Nulla osta 47934 del 14/06/2021
2i rete gas Spa	Nulla osta 78700 del 21/07/2020
Wind TRE Spa	Nulla osta ns. prot. 2786 del 06/08/2020
Fastweb Spa	nota 14/07/2020 (assenza infrastrutture Fastweb)
Vodafone Spa	
Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo	Nulla osta 7688 del 11/06/2021
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico (per conoscenza)	



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- Con PEC del 14/07/2020, la **Fastweb S.p.A.** comunica che non vi sono infrastrutture e/o cavi della Fastweb interferenti nell'area di lavoro indicata.
- Con Nota prot. nr. 78700 del 21/07/2020 la **Zi Rete Gas SpA** ha comunicato che non la stessa non è concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel comune di Leverano.
- Con PEC del 06/08/2020 acquisita al ns. prot. n. 2786 del 06/08/2020, la **Wind Tre S.p.A.** comunica che non vi sono infrastrutture Wind Tre interferenti con i lavori previsti.
- Con Nota prot. 7991 in ambito VIA ID 557 del 09/09/2020 la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha espresso che non risultano presenti terreni di demanio.
- Con Nota prot. CDG 0502684-P del 02/10/2020 la **ANAS** ha comunicato che il progetto in oggetto non interferisce con le strade statali di competenza della società, né con le fasce di rispetto.
- Con nota in ambito VIA ID 557 del 15/12/2020 la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana E Programmazione Negoziata Abusivismo e Usi Civici**, ha espresso che non si rilevano profili di competenza di questa Sezione limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.
- Con Nota prot. 2407 del 22/02/2021 la **Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 53 del 18/02/2021 di non assoggettabilità a VIA, con le seguenti prescrizioni:
 - a) Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previste nel progetto;
 - b) siano implementate le misure di mitigazione prevedendo: 2.1) nelle aree di deposito temporaneo dei presidi atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di lisciviazione/percolazione; ad evitare sia che le T&R da scavo non siano contaminati da altri tipi di rifiuti sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere; 2.2) una zona all'interno del cantiere ove collocare i cassoni da rifiuti per la raccolta differenziata con chiusura superiore (contenitori del materiale da riciclo), sui quali dovrà essere esposto il codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) che identifica il materiale contenuto; 2.3) sia eseguita l'elaborazione di una valutazione dell'impatto acustico, da redigersi a cura di un tecnico competente, iscritto nell'elenco nazionale istituito con D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, che descriva lo stato dell'ambiente ante operam, quantifichi in via previsionale le emissioni, stimi quali modifiche subirà il clima acustico post operam e verifichi che i limiti di legge siano rispettati. In caso di superamento di mitigazione dell'impatto a tutela della salute e dell'ambiente (es. barriere fonoassorbenti per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere);
 - c) siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri PTS, PM10, PM2.5 durante tutta la durata del cantiere, al fine di identificare eventuali situazioni che meriteranno particolare attenzione e l'impiego di idonei interventi di mitigazione per riportare i valori entro i limiti definiti nel D. Lgs. n. 155 del 15-09-2010;
 - d) siano attuate specifiche misure di prevenzione e mitigazione, nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (DM 11/10/17), in particolare al fine di mitigare gli impatti sulla qualità dell'aria, con le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
 - e) siano eseguite le verifiche di stabilità del fronte di scavo anche in condizioni non drenate stante la superficialità della falda;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- f) siano applicate tutte le condizioni per la sicurezza della falda durante le operazioni di realizzo del canale di progetto;
- g) siano previste azioni per garantire l'allontanamento delle acque durante gli scavi e la sicurezza dei lavoratori in relazione a tali rischi;
- h) con riferimento alle terre e rocce da scavo: 8.1) in fase di progettazione esecutiva, l'elaborato dovrà essere verosimilmente conformato nei contenuti a quanto previsto dall'art. 9 e dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 e integrato con l'individuazione degli eventuali depositi intermedi e delle relative modalità di gestione, nonché con le indicazioni gestionali tese a mitigare gli impatti legati ad esempio alla dispersione delle polveri o ai trasporti a destino dei materiali; 8.2) dovrà essere privilegiato il riutilizzo in situ (ad esempio per reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, stabilizzazioni delle pareti/versanti), ovvero l'avvio a impianti di recupero minimizzando ed ottimizzando i trasporti; 8.3) sia previsto solo in ultima analisi il conferimento ad impianto di smaltimento.
- i) Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere recepite nel Computo Metrico.

- Con Nota prot. 16840 del 09/06/2021 la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha confermato la precedente nota prot. n. 9589 del 07/04/2021 con cui esprime il proprio nulla osta al proseguo dell'iter progettuale alle condizioni di seguito riassunte:

- j) venga condotta un'analisi di quantificazione del rischio idraulico che permane a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione proposte, secondo le metodologie indicate nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), in ottemperanza alla Direttiva 2007/60/CE, recepita in Italia dal D. Lgs. 49/2010, al fine di stabilirne i benefici che le opere progettate comportano e, anche mediante confronto grafico;
- k) vengano resi disponibili i file degli output modellistici in formato vettoriali georeferenziati (shape files), rielaborati con una più accurata fase di post-processing, e vengano predisposte le relative mappe contenenti le aree a diversa pericolosità idraulica nella configurazione 'ante operam' e 'post operam'.

Inoltre, stabilisce che il rilascio del parere finale di questa Autorità, che potrà avvenire anche nella fase di progettazione successiva, è subordinato all'esame degli elaborati di cui ai suddetti punti che potrà avvenire solo a seguito della trasmissione dei relativi elaborati integrativi.

- Con Determina n. 101 del 09/06/2021 la **Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR).
- Con nota prot. 7688 del 11/06/2021 il **Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo** ha espresso nulla osta all'esecuzione delle opere e comunica che la gestione delle opere potrà essere effettuata dal Consorzio scrivente a condizione che le aree acquisite a seguito della procedura espropriativa, vengano intestate al Demanio Regionale – Ramo Bonifiche e previo accordo tra gli Enti.
- Con nota prot. 47934 DEL 14/06/2021 la società **Terna Rete Italia** dichiara che non ci sono interferenze con le opere in progetto.
- Con nota prot. 9260 del 14/06/2021 la **Regione Puglia Struttura Tecnica LL.PP. – Sede di Lecce – Autorità Idraulica** esprime parere di coerenza alla soluzione progettuale proposta, fatta salva la condizione imprescindibile della dimostrazione del calcolo delle portate relativamente alle acque di immissione post-operam al canale di gronda, col fine di garantire il regolare displuvio attraverso la stessa



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

infrastruttura esistente, oltreché l'osservanza di quanto disposto nella D.G.R. n.1675 del 08/10/2020, per ciò che attiene il reticolo idrografico minore esistente.

- Con nota prot. 40720 del 21/06/2021 l'**Acquedotto Pugliese S.p.A.** considerato che la proposta di risoluzione dell'interferenza, in linea tecnica è ritenuta conforme alle direttive tecniche in uso presso codesta Società, rilascia nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- Con nota prot. 6340 del 15/07/2021 la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi E Lecce**, per quanto di competenza archeologica, esprime parere favorevole alla realizzazione di quanto progettato alle seguenti condizioni prescrittive:
 - l) tutti i lavori di movimento terra al di sotto dell'attuale piano di calpestio dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle fasi della cantierizzazione e fino alla completa messa in luce del piano di posa delle condotte seguendo le seguenti indicazioni prescrittive: al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.
 - m) Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine;
 - n) L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017, D.M. 244/2019.
 - o) Gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori dell'intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.
 - p) In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
 - q) Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.
 - r) La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.

CONSIDERATO che nessuna delle Amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;

CONSIDERATO che le condizioni e le prescrizioni espresse degli Enti interessati, recepite dall'RTP nella fase di progettazione definitiva siano riportate anche nel livello progettuale Esecutivo;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATA la L. n. 55 del 14 giugno 2019 all'articolo 4 comma 2 il quale dispone che: *"L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati";*

DATO ATTO che, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si può avvalere dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ai sensi dell'art. 10 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATO acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*.

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della conferenza dei servizi decisoria, come da verbale trasmesso con nota prot. 1519 del 15/06/2021 e relativi allegati.

Art. 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi ex art.14 ter comma 7 della legge 241/1990, relativo all'intervento di Lotto n. 4 «Interventi di mitigazione rischio idraulico dell'abitato» in Comune di LEVERANO (LE) - Codice ReNDiS 16IR435/G1.

Art. 4

Di adottare la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi ex art.14 ter comma 7 della legge 241/1990, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessanti.

Art. 5

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, dovranno essere recepite all'interno del progetto esecutivo che andrà adeguato prima della verifica e approvazione del medesimo progetto, nonché, in fase di realizzazione del progetto.

Art. 6

Di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e notificata al RTP Hydrodata S.p.A. hydrodatapec@registerpec.it aggiudicatari.

Il supporto al RUP

(Ing. Domenico Denora)

IL SOGGETTO ATTUATORE

Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Raffaele Sannicandro)

